



EDUCARE AL RISPETTO

CICLO DI INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE

per offrire ai genitori una cassetta degli attrezzi: **parole, strumenti e prospettive per leggere i segnali, riconoscere i rischi e accompagnare con rispetto** i propri figli e figlie nel loro percorso affettivo.

In un mondo dove si parla tanto ma si ascolta poco, imparare a guardare con occhi nuovi può fare la differenza.

Perché l'amore, quello vero, non fa mai paura.

INQUADRAMENTO GIURIDICO

5 MARZO 2026 21.00 - 22.30

Quando un **errore** diventa **reato**?

Quando un **silenzio** diventa **responsabilità**?

Un **incontro per capire cosa accade** quando bullismo, violenza o reati online entrano nel campo della legge: quali **tutele** per le vittime, quali **conseguenze** per chi sbaglia e quali **percorsi di consapevolezza e rieducazione** possono aiutare i nostri ragazzi a crescere nel rispetto.

Perché conoscere la legge non significa punire di più, ma educare meglio.

Informazioni

06/83085331

segreteria.nazionale@agesc.it





EDUCARE AL RISPETTO

CICLO DI INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE

per offrire ai genitori una cassetta degli attrezzi: **parole, strumenti e prospettive per leggere i segnali, riconoscere i rischi e accompagnare con rispetto** i propri figli e figlie nel loro percorso affettivo.

In un mondo dove si parla tanto ma si ascolta poco, imparare a guardare con occhi nuovi può fare la differenza.

Perché l'amore, quello vero, non fa mai paura.

INQUADRAMENTO GIURIDICO

5 MARZO 2026 21.00 - 22.30

La **partecipazione è gratuita**, previa prenotazione su Eventbrite

con QRCode



o link diretto:

https://bit.ly/inquadramento_giuridico

Informazioni

06/83085331

segreteria.nazionale@agesc.it





ABSTRACT DEGLI INCONTRI

Questo ciclo di incontri vuole offrire ai genitori interessati, una **“cassetta degli attrezzi” per individuare possibili segni e sintomi**, rispetto ai propri figli/e alle relazioni vissute dagli stessi/dalle stesse.

In un contesto sociale sempre più fluido, dove paradossalmente c'è accesso a qualsiasi informazione in un tempo brevissimo ma, al contempo, una grande disinformazione e il consolidamento di stereotipi sui fenomeni sopra esposti, sui ruoli di “vittima e carnefice” **i due Centri intendono offrire**, attraverso l'esperienza consolidata e professioniste/i esperti su tali tematiche, **chiavi di lettura accessibili a ogni genitore**.

Sono quotidiane le cronache che raccontano di eventi estremi legati a relazioni tra pari, di ragazze/i della “porta accanto”, uniti ad un abbassamento dell'età in cui si consumano queste tragedie. Non riguardano solo contesti deprivati o coloro che hanno tenori di vita socio-economici bassi, proprio perché **la violenza è un fenomeno trasversale al ceto sociale, alla cultura, alla religione, al contesto di appartenenza e /o di provenienza**. Ogni forma di violenza parte da una base di assenza di rispetto, di limite/confine, da un esercizio improprio del potere.

L'assenza di rispetto, di limite/confine, il potere e il controllo sono le basi che accomunano tutti questi fenomeni, coniugati spesso da una scarsa conoscenza e talvolta da una sottovalutazione di segnali che i nostri figli/e, con modalità non sempre chiare e lineari, portano agli adulti di riferimento.

La **costruzione dell'identità del sé, l'assunzione delle responsabilità, l'empatia** verso l'altro sono gli elementi che dovrebbero essere imprescindibili nel percorso di crescita psico-fisico di ogni bambino e adolescente.

L'adolescenza si caratterizza per l'intensità delle emozioni e per una **maggiore esposizione a situazioni di rischio**.

10.11.2025 – VIOLENZA NELLE RELAZIONI DI COPPIA

Le relazioni affettive appartengono per eccellenza al mondo degli adolescenti: il primo bacio, il primo fidanzamento “le farfalle nello stomaco” l'essere tutto per l'altro/a. Le promesse assolute che si fanno, le dimostrazioni d'amore.

Il rischio che una relazione sentimentale si strutturi con caratteristiche di estremo controllo, difficoltà di gestione della rabbia, riduzione dei confini arrivando alla violenza fisica e psicologica obbligando, talvolta, la partner a rapporti sessuali senza un consenso o utilizzando foto/video intime in momento di rabbia e/o frustrazione nell'adolescente è un rischio.

La letteratura scientifica illustra che nell'età adolescenziale non si ha ancora un completo sviluppo dell'area della corteccia pre-frontale, che ha come funzione il controllo degli impulsi, la capacità di pianificazione, e che dunque evidenzia gli aspetti e gli elementi per cui si rende necessario un'osservazione rispettosa da parte dell'adulto e la capacità di accompagnare con la giusta distanza i propri figli in questo cambiamento evolutivo.

Questi aspetti sono alcuni degli elementi che caratterizzano relazione sentimentali che possono tramutarsi in relazioni violente a livello sia fisico sia psicologico.



ABSTRACT DEGLI INCONTRI

09.12.2025 – LA VIOLENZA SESSUALE

La sessualità nell'adolescenza riguarda cambiamenti fisici, emotivi e l'esplorazione dell'identità e delle relazioni. La conoscenza del limite, del confine proprio ed altrui, del consenso sono elementi spesso sottovalutati.

Spesso ci si cela sotto la scusa delle pulsioni e del desiderio sessuale, da un lato e della disponibilità/provocazione per abbigliamento/luogo/orario, dall'altro. L'aumento dell'utilizzo di filmati pornografici in età sempre più giovane, l'esposizione a contenuti violenti/sexualizzati espone l'adolescente in situazioni di rischio e di inconsapevolezza, ma anche ad una distanza ed assenza di empatia in alcuni casi.

Ancora l'utilizzo di alcolici e droghe spesso pone i ragazzi/e in condizioni di vulnerabilità, nell'assenza di consapevolezza dei limiti giuridici ed educativi tesi al rispetto dell'identità dell'altro. Il senso di colpa e di vergogna, nella vittima possono provocare traumi che necessitano di un percorso di elaborazione.

22.01.2026 – BULLISMO E CYBERBULLISMO

Fenomeni relativamente recenti sviluppatasi soprattutto con la diffusione di internet, ma esistenti anche prima seppur molto più celati e non conosciuti; spesso sono sintesi di una combinazione di fattori individuali, sociali e tecnologici che includono la mancanza di empatia una scarsa autostima e che possono determinare danni permanenti a livello psichico in chi ne è vittima, soprattutto se non riconosciuta come tale. Il bullismo e il cyberbullismo, come la violenza sessuale e il maltrattamento sono comportamenti violenti.

Talvolta in queste situazioni l'autore a sua volta può essere vittima ovvero un adolescente fragile non riconosciuto.

Il cyberbullismo, così come il bullismo, viene definito un fenomeno "SOCIALE", cioè, avviene in un contesto di relazione che coinvolge non solo chi agisce e subisce certe prevaricazioni e prepotenze, ma anche una "platea" di altre persone; queste, nel momento in cui "assistono" a tali fatti ne diventano, in qualche modo, compartecipi.



ABSTRACT DEGLI INCONTRI

12.02.2026 – REATI ONLINE

I reati online sono crimini commessi attraverso internet e i sistemi informatici, come la frode informatica, l'accesso abusivo a un sistema (hacking), il furto d'identità, il phishing, la diffamazione e cyberbullismo, il revenge porn. Il revenge porn, consiste nell'invio, consegna, cessione, pubblicazione o diffusione, da parte di chi li ha realizzati o sottratti e senza il consenso della persona cui si riferiscono, di immagini o video a contenuto sessualmente esplicito destinati a rimanere privati.

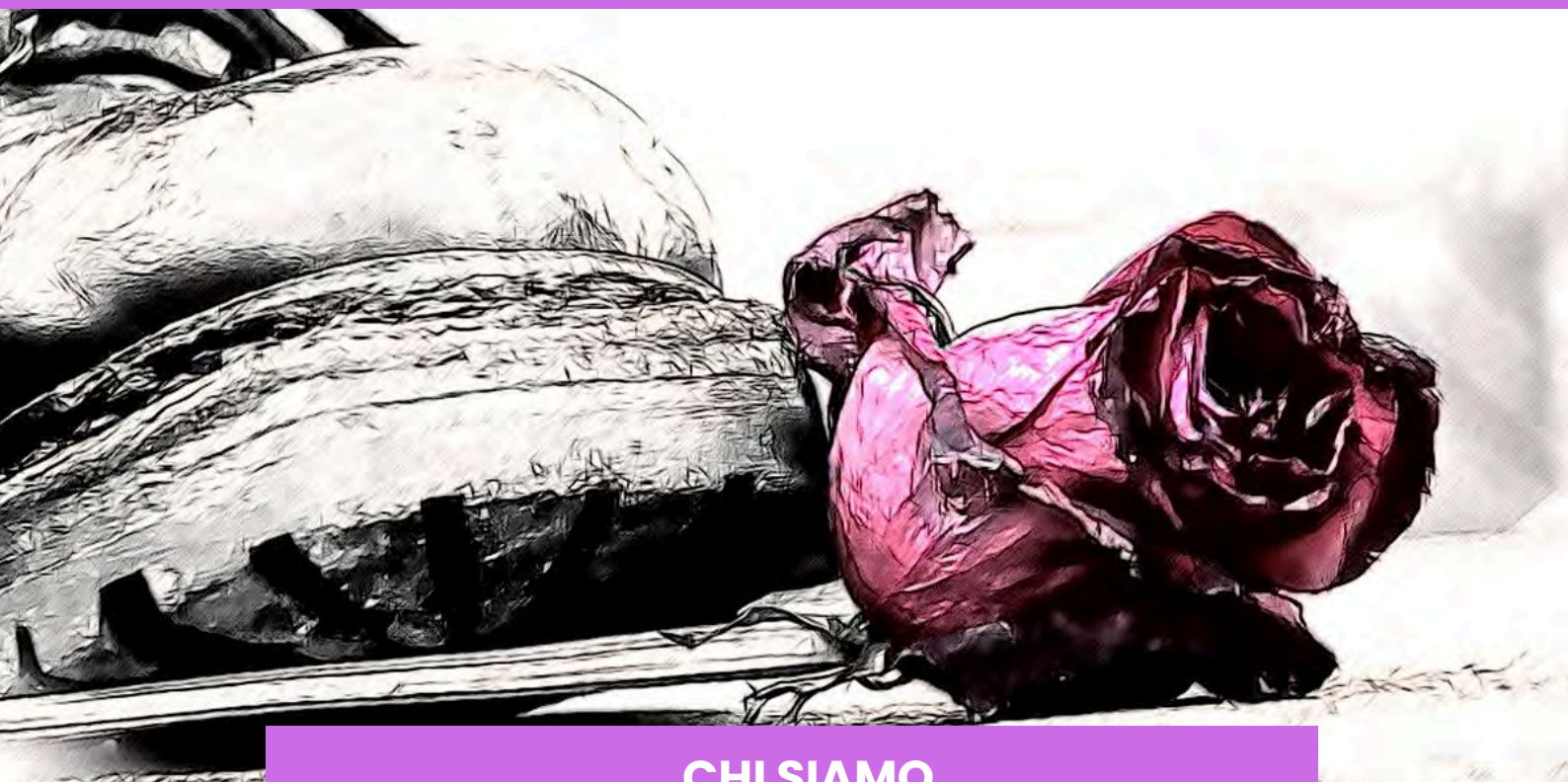
Tale diffusione avviene di solito a scopo vendicativo (ad esempio per "punire" l'ex partner che ha deciso di porre fine ad un rapporto amoroso), per denigrare pubblicamente, ricattare, bullizzare o molestare.

Si tratta quindi di una pratica che può avere effetti drammatici a livello psicologico, sociale e anche materiale sulla vita delle persone che ne sono vittime. E' molto importante riflettere su come prevenire e difendersi da questo tipo di fenomeni attraverso una corretta protezione e gestione dei dati personali.

05.03.2026 – INQUADRAMENTO GIURIDICO

Tutti i fenomeni sopra esposti si configurano come reati, talvolta anche perseguibili d'ufficio con conseguenze sul piano amministrativo e civilistico con una duplice finalità:

- tutelare la vittima, evitare la vittimizzazione secondaria, sostenerla nel percorso di cura presso luoghi di accoglienza come i CAV e i CF
- educare e/o rieducare chi commette l'atto, sostenendolo attraverso un percorso che miri ad acquisire consapevolezza rispetto al danno cagionato, assumendosi la responsabilità dei propri agiti. Significa sostenere il minorenne nel suo sviluppo psico-fisico, nell'intraprendere relazioni affettive sane e basate sul rispetto, piuttosto che individuare una punizione che esuli da una riflessione critica dei propri comportamenti.



CHI SIAMO

SVS DAD, SVS DONNA AIUTA DONNA

Opera dal 1997 accanto al Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, con la finalità di offrire tutto quanto necessario a una donna che decida di affrontare il percorso di uscita dalla violenza e che un servizio pubblico non può garantire: consulenza e assistenza legale e aiuti economici per le prime necessità dopo il trauma.

Dal 6 Dicembre 2022 diventa cooperativa sociale, iscritta al registro delle imprese CCIAA e al Registro Unico del Terzo settore, realizzando l'apertura del Centro Antiviolenza SVS Donna Aiuta Donna.

Il Centro Antiviolenza SVS DAD fa parte della Rete istituzionale del Comune di Milano per "prevenire e contrastare la violenza contro le donne" coordinata dall'Assessore Welfare e Salute.

Le sue aree prevalenti risultano:

- l'accoglienza ed elaborazione di percorsi di fuoriuscita dalla violenza per le donne e i loro figli minori
- la promozione e prevenzione attraverso eventi pubblici a diversi livelli (istituzioni/aziende/comunità locali...)
- la formazione

CIPM, CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE

Opera dal 1995 e persegue lo sviluppo di attività di prevenzione e trattamento di situazioni conflittuali e di condotte lesive e violente, in una prospettiva integrata multidisciplinare (psicologica, criminologica, pedagogica, legale), nonché di rete e comunitaria coinvolgendo i servizi e le figure professionali direttamente e indirettamente implicate e attivando progettualità di prevenzione sul territorio.

Una delle aree maggiormente sviluppate dal CIPM è relativa alla prevenzione e trattamento delle condotte lesive in ambito relazionale, in particolare del trattamento di autori di violenza nei confronti delle donne, dallo stalking ai maltrattamenti intrafamiliari, alla violenza sessuale e al femminicidio.

È socio fondatore della rete nazionale "RELIVE", relativa al trattamento degli autori di violenza di genere, e della rete nazionale "CoNTRAS-TI", relativa al trattamento degli autori di reati sessuali.

Le sue aree progettuali si concentrano su diverse tipologie d'intervento:

- Area criminologica
- Area mediazione
- Area coesione sociale



CIPM
Centro Italiano per la
Promozione della Mediazione



**SVS DONNA
AIUTA
DONNA**



Uniti per crescere. Insieme per costruire



WinLet



CONVENZIONE

WINLET

WinLet è un dispositivo che ha contribuito a salvare oltre 450 persone negli ultimi tre anni da situazioni di pericolo, ha ricevuto riconoscimenti ufficiali presso il Ministero del Made in Italy e il Ministero delle Pari Opportunità ed è stato oggetto di audizioni istituzionali innanzi alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio, a conferma della sua rilevanza sociale.

DISPOSITIVO GRATUITO

Tutti gli iscritti ad AGeSC avranno diritto a ricevere gratuitamente il dispositivo.

- È possibile richiedere fino a un massimo di cinque dispositivi per nucleo familiare;
- Una volta completata la procedura di adesione, il dispositivo verrà recapitato direttamente al domicilio indicato entro 5 - 10 giorni lavorativi.
- L'abbonamento avrà durata di 36 mesi

Per aderire sarà sufficiente accedere al link dedicato, inserire i propri dati e selezionare il piano di abbonamento preferito.

L'abbonamento per l'utilizzo comporta un costo estremamente contenuto, a partire da €0,14 fino ad un massimo di € 0,30 al giorno per un servizio di sicurezza H24.



LINK DI ATTIVAZIONE PROMOZIONE

<https://promowinlet.it/promo-winlet-form/>